



COMUNE DI CASTEL BARONIA
Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29	OGGETTO: Approvazione aliquota I.M.U. - Determinazioni.
Data 03/09/2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di settembre alle ore 18,45 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente
<i>FELICE MARTONE</i>	<i>assente</i>
<i>FABIO MONTALBETTI</i>	<i>presente</i>
<i>CARMINE FAMIGLIETTI</i>	<i>presente</i>
<i>MICHELE CAPOBLANCO</i>	<i>presente</i>
<i>GIOVANNA ROMANO</i>	<i>presente</i>
<i>ANTONIO RUSSO</i>	<i>presente</i>
<i>GIOVANNA COLELLA</i>	<i>presente</i>
<i>SONIA ADDESA</i>	<i>presente</i>
<i>CARMINE COGLIANI</i>	<i>presente</i>
<i>PATRIZIA REALE</i>	<i>presente</i>
<i>GIUSEPPE COSTANTINO</i>	<i>presente</i>

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Martone Felice.

Presiede il Signor Famiglietti Carmine nella sua qualità di Vice-Sindaco;

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Relaziona sull'argomento il **Vice Sindaco**, il quale in riferimento alla determinazione delle tariffe dell'I. M. U. per l'anno 2014, ricorda che, con precedente deliberazione consiliare, è stata istituita l'Imposta Unica Municipale (I.U.C.), con decorrenza 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) è composta da:

IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e assimilate e rurali strumentali;

TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Relativamente all'I. M. U. comunica che per l'anno 2014 le tariffe di questa imposta non subiranno variazioni rispetto a quelle già fissate per l'anno 2013.

Dà atto, quindi, che, ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Chiusa la discussione, interviene il Vice Sindaco, il quale invita il Consiglio Comunale a procedere alla determinazione delle tariffe relative all'Imposta Municipale Propria, denominata I. M. U., per l'anno 2014, con riguardo sia alla abitazione principale che alle altre categorie, stabilendo che per l'anno 2014 le tariffe di questa imposta non subiranno variazioni rispetto a quelle già fissate per l'anno 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23, ed art. 13 del D. L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 Dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 in tutti i Comuni del territorio nazionale;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, stabilisce che: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del citato Decreto Legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, e che l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° Gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

Visto il Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23, per il quale all'art. 9, comma 8, sono esenti dall'Imposta Municipale Propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali e che, inoltre, si applicano le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato Decreto Legislativo n. 504 del 1992, e che, sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3/bis, del Decreto Legge 30 Dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 Febbraio 1994, n. 133, ubicati nei Comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), cui vanno aggiunti i terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della Legge 27 Dicembre 1977, n. 984;

Dato atto che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, è stata istituita l'Imposta Unica Municipale (I.U.C.), con decorrenza 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Dato atto che la I.U.C. è composta da:

IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e assimilate e rurali strumentali;

TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto di applicare per l'anno 2014 l'Imposta Municipale Propria nei seguenti importi, rispettando gli equilibri di bilancio:

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 5,00 PER MILLE PER LE SOLE CATEGORIE A/1, A/8 E A/9;
- ALIQUOTA 0,76 PER MILLE PER TUTTE LE ALTRE ABITAZIONI, IVI COMPRESO LE AREE EDIFICABILI PREVISTE NEL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE;
- FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 3/BIS, DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133, ESENTI;
- TERRENI AGRICOLI RICADENTI IN AREE MONTANE E DI COLLINA DELIMITATE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 984, ESENTI;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta Municipale Propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità amministrativa e contabile;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Costantino), resi ed accertati legalmente, espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del presente provvedimento.

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014:
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 5,00 PER MILLE PER LE SOLE CATEGORIE A/1, A/8 E A/9;
 - ALIQUOTA 0,76 PER MILLE PER TUTTE LE ALTRE ABITAZIONI, IVI COMPRESO LE AREE EDIFICABILI PREVISTE NEL VIGENTE PIANO REGOLATORE COMUNALE;
 - FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 3/BIS, DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133, ESENTI;
 - TERRENI AGRICOLI RICADENTI IN AREE MONTANE E DI COLLINA DELIMITATE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 984, ESENTI;
- 2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° Gennaio 2014;
- 3) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I. M. U. approvato nell'ambito del Regolamento I. U. C.;
- 4) di inviare copia della presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;
- 5) di dichiarare, con separata votazione che ha avuto un esito di n. 9 voti favorevoli e n. 1

astenuto (Costantino). Il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 16 Agosto 2000, n. 267.

Del che è verbale.

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL VICESINDACO
Ing. Famiglietti Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele Pavone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

10 SET. 2014

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

10 SET. 2014

Dalla Residenza Municipale, Il

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Pavone

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

10 SET. 2014

Dalla Residenza Municipale, Il

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Dalla Residenza Municipale, Il

IL SEGRETARIO COMUNALE

